



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale Solgenia Italia SpA

Venerdì 30 settembre 2011 si sono incontrate – come previsto dalla procedura di licenziamento collettivo avviata dalla Società con la comunicazione del 18 luglio 2011 – presso il ministero del Lavoro la Solgenia Italia spa, la delegazione sindacale di Fim, Fiom e Uilm unitamente alle RSU.

Nel corso dell'incontro la Direzione aziendale ha accettato di valutare la proposta delle Organizzazioni sindacali di trasformare la procedura di "licenziamento collettivo" in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per Crisi aziendale per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla scadenza dei "contratti di solidarietà" attualmente in corso (inizio di novembre 2011).

Alla Cassa Integrazione potrà accompagnarsi il ricorso alla mobilità dei soli dipendenti che manifesteranno, individualmente e a fronte di un incentivo, la loro "non opposizione".

Per coloro che non potranno o non vorranno accedere al collocamento in mobilità con conseguente cessazione del rapporto di lavoro, la Delegazione sindacale ha inizialmente richiesto che l'utilizzo della Cassa Integrazione avvenga con il criterio della "rotazione". Tuttavia a fronte della disponibilità della Direzione aziendale a utilizzare la "rotazione" solo in limitati casi, la Delegazione sindacale – viste le precedenti esperienze, assai deludenti su questo aspetto e tenuto conto della difficile situazione aziendale e delle specificità dell'attività svolta dai lavoratori di Solgenia Italia, hanno riformulato la proposta chiedendo per coloro che non "ruoteranno" una integrazione al trattamento di cassa integrazione di 500 euro mensili.

L'incontro si è quindi concluso con la fissazione di una nuova riunione per il giorno 14 ottobre (allungando quindi i termini della procedura), nel quale definire:

- il numero massimo dei lavoratori da collocare in Cassa Integrazione;
- il periodo massimo di Cassa Integrazione nel corso dei 12 mesi;
- il valore dell'integrazione salariale da riconoscersi a coloro per i quali non sarà possibile la "rotazione";
- il numero massimo dei lavoratori che potranno essere collocati in mobilità, sempre con il criterio della "non opposizione";
- il relativo valore dell'incentivo da riconoscere a coloro che non si opporranno alla "messa in mobilità".

Nei prossimi giorni, le Organizzazioni sindacali e le Rsu svolgeranno apposite assemblee per informare e consultare i lavoratori di Solgenia Italia SpA sullo stato di questa difficile vertenza proprio in vista dell'incontro del 14 ottobre.

Roma, 3 ottobre 2011

Fim, Fiom, Uilm Nazionali
Le RSU Solgenia Italia SpA